

Sla, Buratti (Icgeb): â??La ricerca studia come proteggere i neuroni dalla malattiaâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??La proteina Tdp-43 ha assunto un ruolo centrale nello studio della Sla nel 2006, quando un gruppo di ricerca americano lâ??ha identificata come la proteina che si accumula in forma aggregata nei neuroni delle persone affette dalla malattia. Nel nostro laboratorio di Trieste lâ??avevamo identificata giÃ alcuni anni prima, studiandone il ruolo nella regolazione del processamento dellâ??RNA allâ??interno delle cellule. Questa scoperta ci ha permesso di essere tra i pionieri nella caratterizzazione delle sue funzioni biologicheâ?•. Lo ha detto Emanuele Buratti, ricercatore presso il Centro internazionale di Ingegneria genetica e biotecnologie â?? Icgeb di Trieste, intervenendo a Milano al X convegno AriSla 2026, il principale appuntamento scientifico italiano dedicato alla ricerca sulla Sclerosi laterale amiotrofica. Buratti Ã¨ anche coordinatore dei progetti Nosrescueals e PathensTdp, e partner del progetto SUMOsolvable, supportati dalla Fondazione AriSla.

Restano ancora diversi aspetti da chiarire sui meccanismi patologici che coinvolgono questa proteina. â??Quando la Tdp-43 smette di funzionare correttamente â?? spiega lâ??esperto â?? numerose funzioni cellulari fondamentali per la vita dei neuroni vengono compromesse. La prioritÃ della ricerca Ã¨ capire quali di queste funzioni, se ripristinate, possano consentire ai neuroni di tornare a funzionare normalmenteâ?•.

Per studiare questi meccanismi, i ricercatori utilizzano diversi modelli sperimentali, dalle cellule dei pazienti trasformate in neuroni agli organoidi, strutture costituite da diversi tipi di cellule che riproducono alcuni aspetti dellâ??organizzazione del cervello, fino a organismi semplici come il moscerino della frutta e il nematode C. elegans.

â??Sul fronte terapeutico, diverse strategie puntano a impedire lâ??aggregazione patologica della Tdp-43, mantenendola in forma solubile allâ??interno dei neuroni. Altri approcci cercano invece di intervenire sui geni la cui attivitÃ viene alterata dalla perdita di funzione della proteinaâ?•, ha aggiunto. â??Il nostro progetto si concentra proprio sullâ??identificazione di questi geni e sul tentativo di ripristinarne la corretta espressione. In particolare, studiamo i meccanismi che regolano la trasmissione dellâ??informazione tra i neuroni, con lâ??obiettivo di preservarne il corretto funzionamento e

contrastarne la degenerazioneâ?•, ha concluso.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 23, 2026
Autore
redazione

default watermark